

# IL GIORNALE DI VICENZA

20/04/2020

**LA RIORGANIZZAZIONE.** Non è ancora stata ufficializzata una data di riavvio, ma la Rete provinciale sta pensando alle linee guida da adottare con il ritorno del pubblico

## Biblioteche, libri in quarantena nella fase 2

Precauzioni al rientro dei prestiti oltre ad ingressi e distanze limitate. Picco di richieste per i testi digitali. Quasi quattromila in quindici giorni

Alessia Zorzan

Che si tratti di lettori incalliti o invece "forzati" da quarantena, sta di fatto che i numeri dei libri scaricati in questi mesi di biblioteche chiuse dimostrano una gran fame di lettura. "Scaricati", sì, dal momento che parliamo di ebook, quindi libri digitali e non cartacei. Amati-odiati, sono un'ancora di salvezza per molti durante questo confinamento tra le mura di casa. A testimoniarlo i dati della Rete delle biblioteche vicentine e, in particolare, della piattaforma Mlol che mette a disposizione gratuitamente migliaia di ebook e pubblicazioni, anche stranieri, oltre ad audiolibri, e-learning e filmati. La piattaforma è sempre accessibile, basta essere iscritti a una delle 104 biblioteche della Rete vicentina.

Gli ebook, che si possono leggere su diversi dispositivi, nel periodo della quarantena hanno eseguito un notevole balzo. In febbraio i volumi digitali scaricati sono stati 1.499; in marzo 3.931 e nei primi 15 giorni di aprile già 3.900. Basti pensare che nel 2019 erano stati, complessivamente,

24 mila. Picco anche per i periodici, passati dai 7.976 di febbraio, ai 17.909 di marzo fino ai 10.500 della prima metà di aprile. Numeri incoraggianti, tanto da spingere la Rete ad aumentare i finanziamenti dai 2 mila euro di febbraio, ai 4 mila di marzo fino ai 6 mila per aprile. E ogni utente può ora scaricare tre testi al mese invece di due.

"Sì, ma il profumo della carta..." è l'obiezione più ricorrente dei detrattori del digitale e dunque dei nostalgici delle biblioteche, anche loro "vittime" del coronavirus. Difficile ora dire quando si tornerà alla normalità, anche se gli occhi sono puntati sul 4 maggio. Le biblioteche non intendono comunque farsi trovare impreparate. Sono in via di definizione infatti le linee guida che prevedono accessi contingentati, distanze sociali e altre misure per garantire la sicurezza degli utenti e del personale. Tra queste anche la quarantena per i libri che tomano dal prestito, nell'ottica di evitare qualsiasi rischio visto il viaggiare di casa in casa dei testi.

«Le biblioteche non sono ferme, anzi - è il commento di Marco Guzzonato, consigliere provinciale con delega alla cultura - hanno rivisto il loro modo di lavorare, cercando di garantire tutti i servizi che offrivano prima, ma con modalità diverse. Gli stessi vicentini stanno dimostrando capacità di adattamento, passando dalla lettura cartacea a quella digitale, ma mai perdendo l'amore per la lettura, che è ciò che conta». «Ad oggi - aggiunge - è difficile fare una previsione sulla riapertura delle biblioteche. Ciò che è certo è che sarà necessario garantire la sicurezza di utenti e personale. Vogliamo però essere pronti quando sarà il momento, pertanto stiamo stilando delle linee guida».

### Inumeri

104

**LE BIBLIOTECHE INSERITE NELLA RETE PROVINCIALE**  
La Rete delle biblioteche vicentine risulta una tra le prime in Italia, conta 104 biblioteche sparse in novanta Comuni, per una popolazione totale di circa 820 mila abitanti, di cui oltre 200 mila iscritti alle biblioteche, secondo aggiornamento al 2019

24.000

**I PRESTITI DI EBOOK DELLO SCORSO ANNO**  
La media, nel corso del 2019, è stata di 2 mila libri digitali scaricati al mese. Trend superato quest'anno, "grazie" alla quarantena forzata. Secondo la piattaforma Mlol, gli ebook scaricati in febbraio sono stati 1.499, in marzo 3.931 e 3.900 a metà aprile

1,8

**I MILIONI DI PRESTITI REGISTRATI NEL 2019**  
Il bilancio della Rete dello scorso anno parla di 70 mila prestiti in più rispetto al 2018, grazie in particolare ai grandi lettori che diventano sempre più grandi. Circa 400 mila i prestiti interbibliotecari, cioè con libri provenienti da un'altra struttura della Rete

333

**LE MIGLIAIA DI LIBRI PRENOTATI ONLINE**  
Nel 2019 la metà degli accessi al catalogo on line è risultata da tablet e smartphone, che si confermano così strumenti tecnologici di lavoro e di svago, spesso preferiti al tradizionale computer, fisso o portatile che sia.



Aule studio e sale lettura vuote nelle biblioteche vicentine a causa della pandemia, ma aumentano i prestiti di libri digitali. FOTO ARCHIVIO

**LE INIZIATIVE.** Quasi tutte le realtà hanno cercato di garantire gli eventi

## Lecture e animazione continuano sui social

La Bertoliana potenzia la consulenza bibliografica

Anche tutte le sedi della Bertoliana restano chiuse fino al 3 maggio, ma continuano a garantire ai propri utenti il servizio di consulenza da remoto, l'assistenza sull'utilizzo del prestito digitale e la possibilità di ricevere scansioni digitali di documenti per studio e ricerca. Da questa mattina è possibile contattare la biblioteca a disposizione per fornire supporto per consulenze specialistiche, ricerche bibliografiche, assistenza nel reperimento di informazioni e nell'uso della piattaforma Mlol per il prestito digitale.

Se la quarantena ha imposto la chiusura delle biblioteche per scongiurare il rischio di assembramenti, contatti



I libri donati alla Bertoliana e poi distribuiti agli anziani

non necessari e contagi, le attività delle strutture non sono fermate, grazie soprattutto ad internet e all'uso dei social. Sono varie infatti le attività che le biblioteche vicentine hanno trasferito nel mondo digitale, in particolare sono stati costruiti 207 conte-

nuti digitali, veicolati attraverso le pagine social della Rete, oltre che delle singole biblioteche. Si tratta, ad esempio, di lecture ad alta voce per bambini - attività particolarmente diffusa prima che il coronavirus ne imponesse lo stop - corsi on line,

pillole di filosofia e di storia, realizzazione di giochi da tavolo, condivisione di contenuti culturali, come musei o festival, ma anche momenti di condivisione di contenuti per bambini diversamente abili, che possono dunque trovare delle attività specifiche per le loro esigenze, così come accadeva nel mondo "reale", fatto di sale, scaffali, operatori, volontari. Si stanno infine elaborando anche bibliografie tematiche digitali. È già on line, ad esempio, quella su Raffaello, di cui ricorrono i 500 anni dalla morte, mettendo in evidenza i testi a cui c'è accesso libero.

La Bertoliana ha pensato però anche a chi potrebbe avere delle difficoltà ad avvicinarsi alle ultime tecnologie con la distribuzione di 2.700 libri per gli anziani. I volumi, messi a disposizione gratuitamente da Lanfranco Lionello, titolare e direttore editoriale di Biblos, casa editrice di Cittadella, sono stati destinati ad anziani soli e centri di aggregazione sociale. L'iniziativa, pensata dalla presidente della Bertoliana Chiara Vissentini, ha trovato l'appoggio dell'amministrazione. ● A.Z.



**È necessario garantire la sicurezza di utenti e personale. Siamo al lavoro**

MARCO GUZZONATO  
CONSIGLIERE PROVINCIALE

FOTO: G. BELLINI/AGF/AGF

FOTO: G. BELLINI/AGF/AGF